



LA FATICA DEL LAVORO: UNA NOBILE PREGHIERA

• Ingresso in preghiera

• Saluto del celebrante

• Canto di invocazione allo Spirito Santo

Discendi Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci
tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci
e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito. Amen.

• Proclamazione della Parola

Dal libro del Siracide

(38, 24-34a)

²⁴ La sapienza dello scriba sta nel piacere del tempo libero, chi si dedica poco all'attività pratica diventerà saggio.

²⁵ Come potrà divenire saggio chi maneggia l'aratro e si vanta di brandire un pungolo, spinge innanzi i buoi e si occupa del loro lavoro e parla solo di vitelli?

²⁶ Dedica il suo cuore a tracciare solchi e non dorme per dare il foraggio alle giovenche.

²⁷ Così ogni artigiano e costruttore che passa la notte come il giorno: quelli che incidono immagini per sigilli e con pazienza cercano

di variare le figure, dedicano il cuore a riprodurre bene il disegno e stanno svegli per terminare il lavoro.

²⁸ Così il fabbro che siede vicino all'incudine ed è intento al lavoro del ferro: la vampa del fuoco gli strugge le carni, e col calore della fornace deve lottare; il rumore del martello gli assorda gli orecchi, i suoi occhi sono fissi sul modello di un oggetto, dedica il suo cuore a finire il lavoro e sta sveglio per rifinirlo alla perfezione.

²⁹ Così il vasaio che è seduto al suo lavoro e con i suoi piedi gira la ruota, è sempre in ansia per il suo lavoro, si affatica a produrre in gran quantità.

³⁰ Con il braccio imprime una forma all'argilla, mentre con i piedi ne piega la resistenza; dedica il suo cuore a una verniciatura perfetta e sta sveglio per pulire la fornace.

³¹ Tutti costoro confidano nelle proprie mani, e ognuno è abile nel proprio mestiere.

³² Senza di loro non si costruisce una città, nessuno potrebbe soggiornarvi o circolarvi. Ma essi non sono ricercati per il consiglio del popolo,

³³ nell'assemblea non hanno un posto speciale, non siedono sul seggio del giudice e non conoscono le disposizioni della legge. Non fanno brillare né l'istruzione né il diritto, non compaiono tra gli autori di proverbi,

³⁴ ma essi consolidano la costruzione del mondo, e il mestiere che fanno è la loro preghiera.

● **Lectio – Meditatio** 

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

● **Esposizione del SS. Sacramento**

Canto: O Sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri,
sei viva memoria della sua passione;
all'anime nostre doni la vita divina
e il pegno della gloria futura.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Nel Signore si glorierà l'anima mia;
l'umile ascolti e si rallegri.

● **Contemplatio**

(silenzio – audizione musicale)

● **Preghiera**

(di Sant'Ambrogio)

Chi ha aderito a Cristo non è mai solo, perché vive con Lui.

Cristo infatti ha sete di noi...

Cristo è tutto per noi...

se vuoi curare una ferita, egli è medico;

se sei riarso dalla febbre, è fontana;

se sei oppresso dall'iniquità, è giustizia;

se hai bisogno d'aiuto, è forza;

se temi la morte, è vita;

se desideri il cielo, è via;

se fuggi le tenebre, è luce;

se cerchi cibo, è alimento, nostro compagno...

Egli è buono, anzi la bontà stessa.

Lui è il nostro tesoro, Lui è la nostra via,

Lui è la nostra sapienza, la nostra giustizia,

il nostro pastore e il buon pastore, Lui è la nostra vita. Amen

● Riposizione del SS. Sacramento

Canto: O Sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri,
sei viva memoria della sua passione;
all'anime nostre doni la vita divina
e il pegno della gloria futura.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore, mi ha risposto;
da ogni timore mi ha liberato.

● Actio - Padre nostro - Benedizione

● Canto finale

Dell'aurora tu sorgi più bella, coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra non v'è stella più bella di te.

Bella tu sei qual sole, bianca più della luna,
e le stelle più belle, non son belle al par di te.

T'incoronano dodici stelle, ai tuoi piedi hai l'ali del vento
e la luna si curva d'argento: il tuo manto ha il colore del ciel.

Bella tu sei qual sole, bianca più della luna,
e le stelle più belle, non son belle al par di te.

● Domande per la comunicazione nella fede

1. Rileggi il brano del Siracide (38, 24-34a)
2. Sono contento del mio lavoro (professionale o casalingo), della mia attività? Come lo vivo?
3. Che uso faccio del mio tempo? Cerco di spenderlo bene offrendolo al Signore? Vivo momenti di ozio pericoloso?
4. Come vivo le relazioni nel tempo del lavoro?

Il prossimo incontro sarà **domenica 2 maggio** alle ore 16.00 in Basilica. Questa **Lectio**, come le precedenti, è stata trasmessa in *streaming* sul canale YouTube "Comunità pastorale San Paolo - Giussano", pertanto è possibile rivederla sullo stesso canale. **Porta a casa questo foglietto** e utilizzalo per la preghiera personale e per la comunicazione nella fede a gruppi.